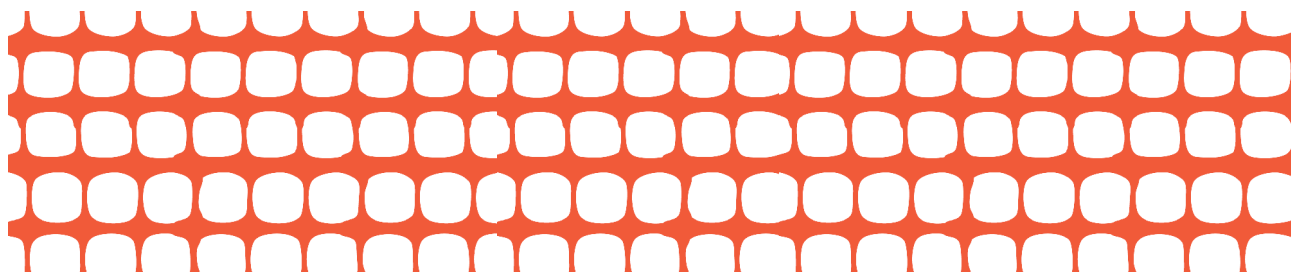


Progetto Scandellara



Report primo incontro pubblico "I luoghi e gli obiettivi del progetto"

venerdì 26 novembre ore 17.00-20.00

Il primo appuntamento del percorso "Progetto Scandellara" è iniziato con una passeggiata di conoscenza condivisa del territorio nella zona oggetto delle principali trasformazioni urbane. Il percorso è stato guidato dall'Arch. Giovanni Ginocchini di Urban Center Bologna, dal progettista incaricato dalla proprietà Arch. Fabio Conato e da Milena Naldi, presidente del Quartiere San Vitale.



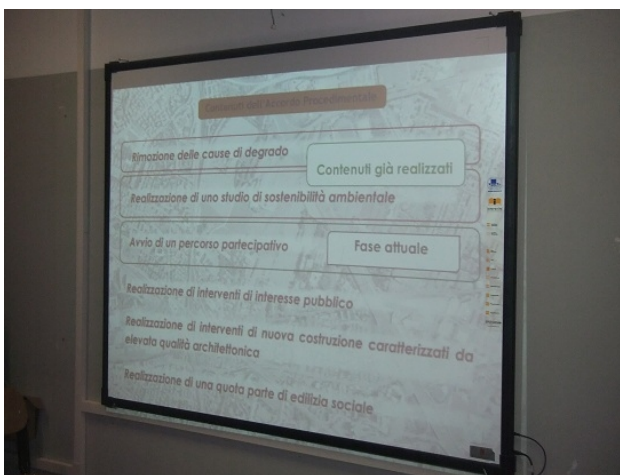
Dopo la passeggiata, si è svolto l'incontro presso la Sala Multimediale delle Scuole IC7, al quale hanno partecipato 53 cittadini. L'incontro è stato aperto dai saluti e da un'introduzione ai lavori dei presidenti dei Quartieri San Vitale e San Donato, Milena Naldi e Simone Borsari. I due Quartieri sono infatti a diverso titolo coinvolti dalle future trasformazioni: San Vitale è il territorio sul quale direttamente si attueranno gli interventi che avranno, però, ricadute anche sul quartiere limitrofo, in particolare quelli relativi al miglioramento di connessioni e collegamenti tra due territori, le cui aree verdi e servizi sono già fruiti dai cittadini residenti in entrambi.

Si è sottolineato che, in momenti di crisi economica come l'attuale, interventi di edilizia privata possono rappresentare un'importante opportunità per consentire la riqualificazione anche di spazi pubblici, migliorando così la vivibilità di un'area cittadina.



Dopo l'inquadramento urbanistico del progetto fatto da Giovanni Ginocchini, Fabio Conato ha descritto in maniera dettagliata l'area sotto diversi aspetti e ha illustrato il percorso effettuato per arrivare alla definizione degli obiettivi del progetto sulla base di quanto indicato negli strumenti urbanistici comunali e di quanto espresso dai cittadini in passate occasioni di ascolto. (Presentazione visualizzabile on line all'indirizzo www.urbancenterbologna.it).

Al termine degli interventi, i partecipanti hanno espresso le loro domande e i loro



commenti, che hanno riguardato:

- la possibilità di pensare a nuovi spazi/servizi per adolescenti e preadolescenti
- la necessità di spazi di aggregazione anche in chiave interculturale e intergenerazionale
- l'attenzione all'ambiente e la verifica della bonifica del suolo effettuata nella zona detta "ex rottamai"
- la mancanza di assistenti civici che aiutino i bambini e i ragazzi ad attraversare la strada per andare a scuola
- la necessità di un collegamento tramite marciapiedi e piste ciclabili del tratto che si trova tra il sottopasso dello scalo merci a San Donato e i marciapiedi esistenti presso i capannoni comunali in via dell'Industria. Questo intervento è ritenuto fondamentale per connettere aree verdi e strutture sportive dei quartieri San Donato e San Vitale. Altra necessità riscontrata è quella di un marciapiedi posto sul lato destro di via Scandellara nel tratto che va dal sottopasso della tangenziale alle scuole
- l'importanza di riqualificare il sottopasso di via Mondo e gli altri due presenti su via Scandellara
- la delusione di chi ha partecipato al laboratorio relativo al parco di via Larga per alcuni interventi previsti e non ancora attuati, in particolare l'attraversamento di via del Carpentiere e la fontana nel sottopasso di via Larga
- la necessità di tenere presente il nuovo parco finanziato da Unipol che dovrebbe sorgere nell'area vicina a via del Terrapieno, al fine di collegarlo tramite piste ciclabili ai servizi e alle altre aree verdi
- la critica alle piste ciclabili realizzate in "ghiaietto", materiale che non ne permette un agevole uso e l'invito a realizzare gli eventuali nuovi percorsi adottando soluzioni diverse
- la proposta di far installare pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici per ottimizzarne l'energia
- la richiesta di conoscere i limiti spaziali (entro quale perimetro) ed economici degli interventi previsti a carico della proprietà
- la preoccupazione per l'incremento del traffico su via Scandellara causato dal nuovo insediamento residenziale e conseguente necessità di potenziare i mezzi di trasporto pubblico





Questionari

All'inizio dell'incontro è stato consegnato ai cittadini un questionario finalizzato a verificare la congruenza degli obiettivi individuati e delle azioni per realizzarli con quanto ritenuto utile dai cittadini. Alla fine dell'incontro i cittadini hanno riconsegnato il questionario compilato.

I questionari compilati sono stati 50 ma occorre tenere presente che in diversi casi alcune voci (obiettivi e interventi) non sono state compilate per motivi che possono essere i più svariati (distrazione, non comprensione, mancanza di interesse per l'argomento, mancanza di un'opinione precisa in proposito). In più della metà dei questionari (26) sono stati aggiunti, possibilità prevista dallo schema, ulteriori interventi ed obiettivi.

La lettura dei questionari relativamente alle domande chiuse ha fatto emergere i seguenti dati (è possibile consultare l'elenco completo delle risposte in un report dedicato disponibile sul sito www.urbancenterbologna.it):

Obiettivi:

l'obiettivo che ha ottenuto più Sì (45) è stato 1-“maggiori connessioni della zona con il resto della città per rendere più fruibili i numerosi servizi presenti e le aree verdi” seguito da 2-“maggior sicurezza stradale” (44)
3-“riduzione dell'utilizzo di mezzi di trasporto privato (39) che però ha ottenuto anche più No (4)

4- "riqualificazione di servizi e spazi pubblici esistenti per renderli più belli e funzionali" (36 Si e 1 No). Quello che ha ottenuto minori Si (33) è stato 5- "interventi di qualità nell'area ex rottamai" che ha ottenuto anche 1 No.

Interventi in ordine di preferenza (sommando i punteggi di massimo gradimento 4 e 5):

1. "creare marciapiedi e attraversamenti sicuri" (48) - obiettivo 2
2. "creare nuove piste ciclabili" (46) - obiettivo 1
3. "creare un percorso pedonale sicuro per rendere più agevole l'accesso ai mezzi pubblici" (linea 14) su via Massarenti (43) - obiettivo 3
4. "migliorare i sottopassaggi esistenti" (41) - obiettivo 1
5. "richiedere ai gestori (Tper-ex Fer) la possibilità di riqualificare la stazione Sfm S.Rita e di potenziare le corse che effettuano questa fermata e obiettivo 5 -" creazione di spazi verdi pubblici" (36) - obiettivo 3
6. "completare il parcheggio su via Scandellara di fronte alla biblioteca" , obiettivo 2- "potenziare l'illuminazione", obiettivo 5 "realizzazione di nuove strutture per servizi alla comunità (es. nido d'infanzia) (31) - obiettivo 4
7. "apertura di punti vendita di piccolo commercio di qualità" (30) - obiettivo 5
8. "realizzazione di edifici residenziali con alti standard energetici" (29) - obiettivo 5
9. "richiedere ai gestori (Tper-ex Atc) la possibilità di potenziare la linea bus 55 (28) - obiettivo 3
10. "ristrutturare la biblioteca e/o altri edifici limitrofi" (25) - obiettivo 4
11. "migliorare la segnaletica che indica i servizi" (20) - obiettivo 1
12. "sostituire gli incroci stradali con rotatorie" (19) - obiettivo 2

